

PRIMO PIANO

Torino, investe tre manifestanti. Rischia il linciaggio, salvato dalla polizia
Un ambulante, bloccato all'interno del Centro agroalimentare, dove è in corso un blocco di protesta, è uscito dai cancelli ad alta velocità e dopo aver sfiorato alcuni agenti ha investito tre manifestanti. Subito gli animi si sono accesi e la polizia è intervenuta per evitare il linciaggio dell'uomo

GRUGLIASCO (TORINO), 23 maggio 2014 - Un'auto, uscita dai cancelli ad alta velocità, ha investito tre manifestanti durante una manifestazione anti-licenziamenti al Caat di Grugliasco, alle porte di Torino. I tre sono stati travolti da un ambulante che si trovava bloccato all'interno del Centro agroalimentare, dove è in corso un blocco di protesta. I tre non sarebbero in gravi condizioni. Dopo l'accaduto fuori dai cancelli del Caat gli animi si sono esasperati e l'automobilista ha rischiato il linciaggio se non fosse intervenuta la Polizia lanciando alcuni lacrimogeni. Al momento davanti al Caat si è formata una colonna di centinaia di mezzi pesanti. L'investitore è uscito in auto dai cancelli sfrecciando a tutta velocità. Dopo aver sfiorato alcuni poliziotti e urtato i tre manifestanti, ha proseguito fino a quando è stato bloccato da una pattuglia della Polizia Stradale.

CARICHE E NOTTE DI TENSIONE - Continua la manifestazione, indetta per il licenziamento di cinque persone da parte di una cooperativa. E' stata una notte di tensioni e scontri al centro agroalimentare di Torino a Grugliasco, alle porte del capoluogo, dove uno sciopero dei Sincobas è degenerato in scontri con la polizia. Un picchetto di oltre 200 persone nella notte ha impedito l'ingresso al Caat a mezzi e persone. Tra i manifestanti c'erano anche alcune decine di autonomi, che hanno preso parte al presidio. Attorno alle quattro, dopo momenti di tensione tra manifestanti e autotrasportatori, la polizia è intervenuta con una carica di alleggerimento, a cui i manifestanti hanno risposto con un fitto lancio di oggetti.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

NOTIZIE DALLA STRADA

Alcol a 15enni in discoteca Ragazzina in coma etilico

Blitz della Polizia in via Newton a Cagliari: in arrivo sanzioni penali e amministrative

23.05.2014 - Alcol a disposizione di tutti, anche dei ragazzi con meno di 16 anni. Non solo: una giovanissima è stata soccorsa dal personale medico del 118 per un inizio di coma etilico. Questa la situazione "fotografata" dagli agenti della squadra amministrativa della Questura di Cagliari, che sabato notte hanno effettuato un blitz nella discoteca Cocò di via Newton a Cagliari, in collaborazione con i vigili della Polizia Municipale e con gli ispettori della Direzione territoriale del Lavoro. Per i responsabili del locale in arrivo sanzioni penali e amministrative. I controlli sono scattati durante una serata riservata soprattutto a minorenni. I poliziotti hanno facilmente scoperto che anche i ragazzi con meno di 16 anni potevano bere senza problemi alcol. Proprio nel blitz gli agenti hanno soccorso una giovanissima, poi accompagnata in ospedale dal 118 per ulteriori accertamenti: la ragazza, anche lei con meno di 16 anni, aveva bevuto parecchio. Nel locale, come accertato dai poliziotti intervenuti, c'erano anche diversi problemi per il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza: un'uscita di sicurezza era bloccata da alcune transenne metalliche mentre gli estintori portatili erano scaduti. Per i responsabili del locale Cocò, come hanno fatto sapere dalla Questura di Cagliari, sono in arrivo le sanzioni penali ("per la somministrazione di bevande alcoliche a minori di 16 anni e per la mancata osservanza delle norme sulla sicurezza dei locali") e amministrative ("per la somministrazione di alcolici ai minori di anni 18"). Il blitz al Cocò non è l'unico e non sarà l'ultimo. L'attività di prevenzione della Questura, per il contrasto del preoccupante fenomeno dell'alcolismo fra i giovanissimi, andrà avanti come chiesto anche da molte famiglie.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Aumentano gli incidenti stradali, hanno un costo sociale di 208mln di euro
Giornata nera il venerdì, quando si verificano la maggior parte dei sinistri. Il
Presidente Vitali: "Se lo Stato ci taglia le risorse è impossibile garantire la sicurezza
sulle strade"**

23.05.2014 – Crescono, anche se di poco, gli incidenti stradali nella provincia di Rimini che, nel corso del 2013, si sono attestati a 2510 di cui, 17, con esito mortale. Nonostante l'aumento registrato (+ 31 rispetto al 201) si conferma il trend in discesa su tutto il territorio che, dal 2001, ha dimezzato i sinistri riuscendo a centrare l'obiettivo del Libro Bianco della Comunità Europea che chiedeva la riduzione della mortalità su strada del 50% nel decennio 2001-2010. Secondo il report, presentato venerdì in Provincia, la maggior parte degli incidenti (77,3%) vengono causati da comportamenti errati del guidatore come il mancato rispetto delle precedenza o le manovre azzardate. Le dinamiche vedono, per il 37,8%, degli scontri frontali\lateralali nei quali sono coinvolti 2 o più veicoli; l'investimento dei pedoni, che rappresenta l'8,8% dei casi, è aumentato dello 0,8% nel corso del 2013. Calano, invece, i pirati della strada passati da 41 a 30 ma che, negli ultimi 7 anni, sono stati 281. Il "buco nero" delle strade riminesi, nel quale avvengono oltre il 40% degli incidenti, è il rettilineo che, nel corso del 2013, ha fatto registrare un picco della mortalità che si è attestato sul 70,6%, seguono poi gli incroci (33,3% di incidenti con una mortalità del 5,9%). Le statistiche indicano che il venerdì, nelle ore centrali della giornata, è il giorno che registra il maggior numero di sinistri con feriti (16%) mentre il giovedì (col 40%) è il giorno nero per quanto riguarda i morti sulle strade. Per quanto riguarda i mesi più funestati dagli incidenti, luglio è stato quello che ha registrato il picco sia di sinistri che di morti e feriti, tanto da registrare un indice di mortalità pari a 1,73 decessi ogni 100 incidenti, mentre febbraio è quello con i valori più bassi. Per quanto riguarda età e sesso delle persone coinvolte, i maschi tra i 36 e i 45 anni rappresentano la categoria più colpita sia tra i decessi (94,1%) che tra i feriti (59%). Per quanto riguarda il genere di mezzo guidato, ad avere la peggio è quasi sempre il conducente (647& tra i mortali e 75,5% tra i feriti) ma il 2013 ha fatto registrare un aumento dei decessi tra i passeggeri (23,5%). Sempre lo scorso anno, si è registrato un minor numero di morti sulle strade tra gli utenti deboli tranne che nella categoria dei ciclisti che sono aumentati. a categoria delle strade più pericolose è quella comunale (1804 di cui 8 mortali) seguita dalle Statali (335 incidenti di cui 1 mortale) e Provinciali (323 incidenti di cui 5 mortali) chiude la classifica il tratto riminese dell'A14 che ha visto 31 sinistri di cui 3 mortali. L'incidentalità divisa per i vari comuni della provincia vede, con 1174 sinistri, Rimini seguita da Santarcangelo (90) e Cattolica (89) mentre, per quanto riguarda la mortalità Rimini è sempre al primo posto con 9 decessi seguita da Misano (2) e Coriano, Montegridolfo, Santarcangelo (1). Quest'anno è stata inserita nel report anche la statistica per quanto riguarda gli incidenti con la fauna selvatica che rappresenta il 32,5% e che, solo nel 25% dei casi totali, arriva a concludersi con una richiesta di danni. Ad avere la peggio sono stati i caprioli (436 investimenti che rappresentano 57,8% del totale), istrici (13,1%) e cinghiali (8,8%); tra gli animali più inusuali sono stati investiti degli scoiattoli (1), falchi (3), poiane (1) e cigni (1). *"Abbiamo registrato un calo delle vittime e dei feriti sulle strade riminesi - ha commentato Stefano Vitali, presidente della Provincia. - Un risultato ottenuto anche grazie alla stretta del Codice della Strada, con l'introduzione della patente a punti, e agli investimenti della Provincia sulla manutenzione delle strade. Dal 2001, anno di inizio delle statistiche, ad oggi il costo sociale degli incidenti è di quasi 4 miliardi di euro solo per la Provincia di Rimini e se calcoliamo che il Governo è pronto a toglierci 2 miliardi di contributi è evidente che non saremo più in grado di garantire la manutenzione delle strade. Basti pensare che la presidente della Provincia di Ferrara è stata denunciata per omicidio colposo, in seguito a un sinistro avvenuto su una strada provinciale ritenuta dissestata. Ho intenzione di scrivere al Prefetto e al Procuratore della Repubblica proprio per spiegare loro questa assurda situazione. L'unica cosa che posso fare è quella di abbassare i limiti di velocità sulle strade di competenza della Provincia di Rimini. Purtroppo non ci si possono permettere dei tagli drastici che vanno ad incidere sulla sicurezza delle strade e serve una riflessione seria sul problema. Questi tipi di investimenti, inoltre, andrebbero ad alleggerire il costo sociale degli incidenti: 1 euro investito in sicurezza stradale equivale a risparmiarne 4 sui costi sociali".*

Fonte della notizia: riminitoday.it

Lamborghini regala nuova Huracán a Polizia di Stato Sostituisce Gallardo ed entrerà in servizio entro l'anno



23.05.2014 - La collaborazione che dal 2004 lega Polizia di Stato e Lamborghini si è rinnovata a Roma, con la consegna di una nuova Huracán LP610-4 avvenuta al Museo delle Auto Storiche della Polizia di Stato. Erano presenti il Prefetto Alessandro Pansa, Capo della Polizia di Stato e Stephan Winkelmann, Presidente e AD di Lamborghini. La Huracán LP610-4 Polizia è la quinta auto donata da Lamborghini alla Polizia, sostituisce una delle due Gallardo regalate nel 2008 ed entrerà in servizio entro l'anno. "Questa Lamborghini rappresenta l'Italia e le qualità del suo popolo, le stesse che ritroviamo negli uomini e nelle donne che indossano la divisa della Polizia di Stato - ha commentato Pansa -. È un'auto velocissima ma il suo scopo è di portare sicurezza in tutto il territorio dove opererà". Dello stesso avviso anche Stephan Winkelmann: "È con grande soddisfazione che rinnoviamo l'importante collaborazione con la Polizia di Stato Italiana. La nuova Huracán Polizia unisce un prodotto italiano di eccellenza con il grande valore delle funzioni di pubblica utilità rese dalla Polizia Stradale". La Huracán è spinta da un V10 aspirato da 5.2 litri e 610 Cv che le permette di superare i 325 Km/h e di scattare da 0 a 100 km/h in 3,2 secondi, grazie anche alla trazione integrale. Viste le prestazioni velocistiche, il lampeggiante sul tetto ha un profilo aerodinamico, consentito dall'utilizzo di luci piatte a LED blu e bianchi, mentre quattro sirene sono integrate nella parte anteriore e posteriore della carrozzeria. La Huracán è colorata con la livrea di ordinanza bianco-blu ed è dotata dell'equipaggiamento standard di tutte le 'pantere', al quale si aggiunge il sistema video Provida posizionato al centro dell'abitacolo. Con una videocamera installata vicino allo specchietto retrovisore e un computer collocato dietro ai sedili può rilevare la velocità istantanea di altri veicoli, trasmettendo le immagini in tempo reale alla banca dati della Polizia. Inoltre, la Huracán Polizia è attrezzata per il pronto intervento sanitario, con il bagagliaio anteriore che ospita una speciale attrezzatura frigobox per il trasporto urgente di organi per trapianti e un defibrillatore. La precedente 'Gallardo Polizia' gestita dalla Stradale di Roma, ha svolto servizio di pattugliamento autostradale nelle regioni centro-meridionali e di pronto intervento sanitario per oltre 140.000 Km dal 2004 al 2008 e per oltre 110.000 Km tra il 2009 e il 2014. Dal 2005 una seconda Gallardo è entrata in servizio a Bologna ed entrambe le vetture sono state sostituite nel 2008 da due modelli di seconda generazione LP 560-4. (ANSA)

Fonte della notizia: ansa.it

Italiani, pregi e difetti on the road, quanta educazione c'è sulle strade?

Direct Line ha svolto un'indagine itinerante per sapere quanta educazione c'è nelle strade italiane, mettendo a confronto le opinioni di automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni. Scopo: creare consapevolezza. Per una strada che sia "di tutti"

di Sara Ficocelli

23.05.2014 - C'è chi se la prende con i ciclisti troppo avventurosi, c'è chi urla contro i pedoni che attraversano impavidi e c'è chi odia gli scooteristi, che schizzano da tutte le parti come mosconi impazziti. Eppure, malgrado le apparenze, i più indisciplinati della strada, in Italia, sono gli automobilisti, e a dirlo, guarda caso, sono proprio pedoni e amanti della bici, con percentuali rispettivamente del 34% e 41%, mentre i motociclisti sono i più rissosi. Gli automobilisti, da parte loro, consigliano più attenzione e meno zig zag ai ciclisti, indicando come più indomiti, con il 46% dei voti, i motociclisti che, a loro volta, accusano chi va in bicicletta (38%). I pedoni? A quanto pare, sono loro in assoluto i più educati e nella classifica

dei più indisciplinati occupano sempre l'ultimo posto, con percentuali di pericolosità che oscillano tra il 3% e il 6%. Questi i risultati di "Share the Road ", un interessante studio condotto da Direct Line, la più grande compagnia di assicurazione auto on line, che ha svolto un'indagine itinerante per sapere quanta educazione c'è sulle strade italiane, mettendo a confronto le opinioni di automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni. L'obiettivo della ricerca è quello di creare maggiore consapevolezza a livello di sicurezza stradale, nell'ottica di una viabilità che sia "per tutti". Dal 12 aprile all'11 maggio 2014 una Mini rossa Direct Line - guidata da un team composto da intervistatore, fotografo e videomaker - ha infatti attraversato lo stivale per valorizzare la convivenza civile e promuovere l'educazione stradale intesa come rispetto delle regole, ma, soprattutto, come rispetto delle persone. Vediamo in concreto i risultati del progetto. Dal sondaggio è emerso che le paure più grandi degli italiani sono l'eccesso di velocità di auto e moto (43% dei pedoni), mentre gli automobilisti riconoscono il pericolo nel tanto odiato zigzagare dei motorini nel traffico (38%). Altri mostri neri sono distrazione e buche stradali. E' infatti anche venuta fuori, purtroppo, una fotografia delle nostre strade poco incoraggiante. Tutti i fruitori della strada coinvolti nel sondaggio (automobilisti, ciclisti, motociclisti e pedoni) hanno infatti valutato come insufficienti le condizioni delle carreggiate italiane, con percentuali superiori al 50%. Tra i soprusi più imperdonabili, il primo e più fastidioso risulta essere la mancata precedenza della auto e delle moto in prossimità delle strisce pedonali (59%); seguito dalle auto parcheggiate sul marciapiede (25%). Bestia nera dei ciclisti sono invece gli automobilisti che aprono gli sportelli senza guardare (38%), mentre la maggioranza dei motociclisti (46%) afferma invece di temere più di ogni altra cosa le manovre delle auto non segnalate dagli indicatori di direzione. "Share the Road è stata un'esperienza estremamente stimolante che ha portato Direct Line ancora più vicino agli italiani consolidando ancora una volta la sua natura di assicurazione diretta e attenta alle esigenze degli automobilisti e non solo - spiega Barbara Panzeri, direttore marketing - Ascoltare e raccogliere le opinioni degli attori della strada direttamente dalla loro voce ci ha permesso di elaborare un quadro fedele su un tema fondamentale come quello della sicurezza stradale. Siamo molto soddisfatti del risultato e dell'entusiasmo con cui gli italiani hanno accolto questo progetto e siamo certi che i frutti di questa iniziativa saranno un punto di partenza per un cambiamento utile e profondo nella fruizione della strada. Numerosi sono infatti gli spunti di riflessione, primo fra tutti il dato di inadeguatezza delle nostre strade che emerge chiaramente dalla voce degli intervistati".

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

COINVOLTE SCUOLE GUIDA DI MASSA, LA SPEZIA E BRESCIA

Le risposte per la patente arrivavano con il bluetooth

Trenta documenti di guida annullati e sei denunce nell'operazione «Re-call»

di Roberto Maggio

VERCELLI 23.05.2014 - Sei denunce per truffa e falso, venticinque cellulari e sessantacinque sim card sequestrate, trenta patenti annullate. Sono i numeri dell'operazione «Re-call», conclusa dalla polizia stradale di Vercelli dopo mesi di indagine, che ha coinvolto alcune scuole guida di La Spezia, Massa Carrara e Brescia. I titolari delle autoscuole avevano messo in campo una squadra di «suggeritori a distanza», i quali indicavano le risposte corrette alle persone che sostenevano l'esame di guida alla motorizzazione civile di Vercelli. I candidati ricevevano le risposte grazie a sofisticati sistemi bluetooth, come micro auricolari o finti occhiali da vista, collegati ad un cellulare che nascondevano in tasca. Questo metodo era il più utilizzato da pakistani e indiani: camuffavano gli apparecchi elettronici dentro le orecchie con la scusa di indossare le cuffie per la traduzione in italiano delle domande del test. Mentre per i candidati italiani era frequente la sostituzione di persona con contraffazione di documento di identità. Per ogni patente conseguita, i titolari delle autoscuole si facevano pagare fino a 3.000 euro. I risultati dell'indagine sono stati presentati dal vice questore aggiunto Carmine Bagno, e dal responsabile di pg della stradale Gianluca Zamurri.

Fonte della notizia: lastampa.it

TRUFFE ALL'INPS Napoli, arrestati 27 falsi invalidi, indagato un funzionario comunale di Arrigo d'Armiento

23.05.2014 - E noi pagamo, e noi pagamo. La gente truffa l'Inps pensando, forse, che i soldi l'Inps li fabbrica di notte. E invece no: i soldi truffati all'Inps sono quelli che noi tutti paghiamo attraverso i contributi prelevati dalle nostre buste paga. Nell'inchiesta che ha portato i Carabinieri di Napoli-San Giuseppe all'arresto di 27 falsi invalidi – sono stati posti tutti ai domiciliari – in un blitz scattato all'alba, è indagato un funzionario del Comune di Napoli che, in passato, era stato già arrestato per reati dello stesso tipo. Lo si apprende da fonti investigative che hanno riferito che, oltre alla donna con gravi problemi di vista che leggeva la posta e parcheggiava l'auto nei vicoli di Napoli, fra i falsi invalidi vi sono molte persone per le quali sono state attestate inesistenti patologie di natura psichica. Sì, certo, se si dimostra che i furbi sono matti. Gli arrestati dovranno rispondere di truffa ai danni di ente pubblico, contraffazione di certificazioni e falsità commessa da privati, falsità materiale e ideologica commessa da pubblico ufficiale in certificati, copie autentiche e atto pubblico. In corso anche sequestri di beni per 1,3 milioni di euro.

Fonte della notizia: romadailynews.it

Traffico di esseri umani, arrestate tre nigeriane

Le Fiamme Gialle della Spezia accusano tre cittadine africane anche di riduzione in schiavitù, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e sfruttamento della prostituzione. Rischiano da 7 a 20 anni di carcere. Liberato quattro prostitute.

LA SPEZIA 23.05.2014 - Un'indagine lunga un anno, delicatissima in tutti suoi aspetti e che si conclude con l'arresto di madames nigeriane, ree di aver introdotto in Italia ed assoggette ad uno stato di messa in schiavitù delle connazionali, costrette successivamente a prostituirsi. L'indagine portata avanti e concretizzata dalla Guardia di Finanza della Spezia, trae origine dalla denuncia di una giovane prostituta nigeriana che, fatta immigrare illegalmente in Italia con la promessa di un posto di lavoro, è stata di fatto costretta a prostituirsi dietro minaccia di riti voodoo e l'impegno – per riscattare la propria libertà – di consegnare alla propria madam 70.000 euro. La malcapitata, originaria di un piccolo villaggio della Nigeria e munita di documenti falsi, è giunta in Italia passando per la Turchia e la Grecia; nel nostro Paese è stata "acquistata" da una connazionale che l'ha costretta a prostituirsi. Gli inquirenti si sono trovati di fronte ad una situazione che ricorre sovente nei procedimenti che riguardano la prostituzione praticata da nigeriane, ovvero l'esistenza di un "debito" della prostituta verso una connazionale che le ha consentito di fare ingresso in Italia organizzandone il viaggio; dall'esistenza del debito consegue poi una limitazione della libertà personale del debitore. Già, perché nel mondo della prostituzione nigeriana l'obbligo di pagamento del debito è rafforzato dalla effettuazione del rito voodoo che consente al "padrone" di garantirsi il pagamento dell'obbligazione con la minaccia di mali gravissimi fino alla morte, per l'intervento degli spiriti verso i quali si è fatto il giuramento rituale. L'indagine, condotta anche attraverso intercettazioni telefoniche, pedinamenti ed appostamenti, ha consentito di liberare quattro giovani prostitute nigeriane da uno stato di messa in schiavitù e ha permesso di ricostruire i propositi criminali di tre madames nigeriane, tutte arrestate, che hanno importato in Italia le malcapitate. Le ordinanze di custodia cautelare a carico delle tre donne nigeriane sono state emesse dal GIP del Tribunale di Genova su proposta della Direzione Distrettuale Antimafia. I reati contestati sono gravissimi: tratta di esseri umani, riduzione in schiavitù, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e sfruttamento della prostituzione, con pene che vanno da 7 a 20 anni di carcere. Un quarto italiano, indagato a piede libero per sfruttamento della prostituzione, rischia una pena fino a 4 anni di carcere.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Incidenti stradali creati ad arte per truffare le assicurazioni: 17 indagati in Campania

23.05.2014 - Un vasto giro di falsi incidenti stradali creati ad arte per ottenere rimborsi dalle compagnie di assicurazione. A scoprirlo, i carabinieri della stazione di Pietrelcina (Benevento): 17 le persone indagate per truffa, falsità in scrittura privata, danneggiamento fraudolento dei

beni assicurati e favoreggiamento personale. L'operazione, denominata 'Amici miei', ha avuto inizio nel febbraio 2013 quando un operaio 53enne del luogo denunciò ai carabinieri un sinistro stradale. Nel corso degli accertamenti, i carabinieri hanno portato però alla luce l'esistenza di un gruppo composto da 17 persone, di età compresa tra i 56 e i 22 anni, tra le quali anche donne e incensurati, originari della province di Benevento e di Caserta, che avevano messo in piedi in concorso tra loro e con amici compiacenti un sistema di ricostruzione fittizia di sinistri stradali, spesso anche mai avvenuti, con lo scopo finale di truffare le compagnie di assicurazione per percepire somme di denaro a titolo risarcitorio. I carabinieri hanno verificato che i sinistri denunciati dai soggetti erano di piccola e media entità e congegnati in modo tale da non insospettire le compagnie assicuratrici sulla genuinità dell'incidente, per poi man mano assicurarsi il risarcimento corrisposto in somme di non notevole importanza. Infatti è stato stimato che il gruppo criminale abbia potuto percepire la somma complessiva di oltre 50mila euro. Le indagini sono state svolte sotto la direzione del pm della Procura di Benevento Flavia Felaco.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Polizia locale e Polizia di Stato ritrovano 81 canarini, trasportati senza autorizzazione
NOVARA, 23 MAG – Un intervento di Polizia locale di Novara e della Polizia di Stato ha permesso, negli scorsi giorni, di fermare, in occasione di un normale controllo, un autocarro con targa francese. A bordo sono stati trovati 81 canarini, che, come appurato dalle indagini, venivano trasportati senza autorizzazione. Per questa ragione è stato chiesto l'intervento del Corpo forestale dello Stato. Il conducente del veicolo è stato sanzionato per la mancanza di documenti di guida con sé e trasporto di passeggeri per un numero superiore a quello previsto dalla carta di circolazione.

Fonte della notizia: oknovara.it

Imperia: casolare di campagna adibito a supermarket della droga, 51enne arrestato dalla Polizia

L'uomo era soggetto già ben noto alle forze dell'ordine in ragione dei suoi numerosi precedenti in materia di stupefacenti

23.05.2014 - La Polizia di Stato di Imperia, a seguito di un'articolata attività di polizia giudiziaria condotta congiuntamente dalla Polizia Stradale e dalla Squadra Mobile della Questura, ha tratto in arresto un uomo di 51 anni, N.L., originario della provincia di Asti ma da anni residente a Imperia. L'uomo, attualmente disoccupato, è soggetto già ben noto alle forze dell'ordine in ragione dei suoi numerosi precedenti in materia di stupefacenti. L'operazione trae spunto dall'intuizione dei poliziotti della Stradale che, nell'ambito degli ordinari servizi svolti lungo la tratta autostradale, hanno notato uno 'strano' via-vai di persone intorno ad un casolare di campagna, nell'interland imperiese, ubicato proprio in prossimità dell'autostrada e risultato essere l'abitazione dell'arrestato. 'Allertata' la Squadra Mobile, sono iniziati immediatamente incessanti servizi congiunti di osservazione da parte dei poliziotti, che hanno consentito di ottenere importanti riscontri all'ipotesi investigativa seguita, ossia che all'interno del casolare si celasse in realtà una 'centrale' dello spaccio di sostanze stupefacenti. Nell'ambito di tali servizi di polizia, in un'occasione era stato anche sequestrato ad un 35enne di origini torinesi, fermato e controllato a bordo del proprio motociclo, un cospicuo quantitativo (circa un etto) di marijuana; l'uomo era stato poi denunciato per detenzione a fini di spaccio e di guida senza patente, dal momento che, in occasione del controllo, era stato colto alla guida del motociclo sprovvisto della prescritta patente di guida, che non aveva mai conseguito. Durante l'ultimo appostamento effettuato, i poliziotti hanno notato il 51enne che, giunto a bordo di un'autovettura (condotta da una donna) presso il predetto casolare, vi entrava per poi uscirne poco dopo con in mano un involucro; a quel punto, gli investigatori sono intervenuti fermando l'uomo, per poi procedere immediatamente alla perquisizione sia personale che del casolare. All'interno dell'abitazione sono stati rinvenuti significativi quantitativi di sostanze stupefacenti (circa 80 grammi di marijuana ed un etto e mezzo di hashish, oltre a circa 15 grammi di sostanza da taglio), oltre a due bilancini di precisione utilizzati per la pesatura della

droga, vari sacchetti utilizzati per il confezionamento della stessa, nonché la somma di 300 Euro in contanti. In considerazione di ciò, l'uomo è stato arrestato e condotto in Questura per le formalità di rito, e sottoposto agli arresti domiciliari, come disposto dal Giudice che ne ha convalidato l'arresto. L'operazione, che ha visto impegnato gli uomini della Polizia per tutto il mese di Maggio, ha così consentito di eliminare dal mercato dello spaccio un discreto quantitativo di sostanze stupefacenti. Proseguirà ancora intensamente, nei prossimi giorni, l'attività della Polizia di Stato finalizzata a contrastare i fenomeni del consumo e dello spaccio di stupefacenti in tutto il territorio provinciale.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Polizia municipale: ancora 11 veicoli senza assicurazione sequestrati, 245 da inizio anno

RIMINI 23.05.2014 - Polizia stradale e controlli edilizi nella scorsa settimana al centro dell'attività di controllo della Polizia Municipale di Rimini, che ha portato al sequestro di 11 veicoli perché risultati privi di copertura assicurativa. *"Un fenomeno estremamente preoccupante - ha commentato il Comandante Vasco Talenti - perché gravissime sono le conseguenze di una mancanza che dai controlli capillari dei nostri agenti in strada risulta troppo diffusa. Dall'inizio dell'anno sono già 245 i veicoli sottoposti a sequestro perché risultati privi di copertura assicurativa prevista dall'articolo 193 del Codice della strada. Un numero impressionante se si pensa che in neanche 6 mesi abbiamo superato i totali annui del 2011 (quando 208 le violazioni contestate), del 2012 (con 234 e 2013 (221). Così tante, troppe, da convincerci non solo a mantenere ma a elevare l'attività di controllo a contrasto di questo fenomeno."* Oltre agli 11 sequestri, gli agenti della Polizia municipale nel corso dell'attività di controllo - oltre 2.500 sono stati quelli effettuati - hanno elevato 31 sanzioni ad altrettanti automobilisti trovati alla guida di veicoli che non avevano effettuato la revisione periodica; tre gli automobilisti che sono stati sanzionati per eccessiva velocità, 11 quelli sanzionati per mancato utilizzo della cintura di sicurezza e sedici perché facevano uso del telefono cellulare durante la guida. Ventiquattro i documenti, tra patenti e carte di circolazione, ritirati su strada, mentre 32 sono gli incidenti stradali rilevati dal solo Reparto Infortunistica Stradale della Polizia municipale di Rimini. Quattro invece le denunce all'Autorità giudiziaria a seguito dei 37 controlli che sono stati effettuati in materia di polizia edilizia. Controllate inoltre numerose aree degradate con sanzioni a due cittadini per la mancata osservanza dell'ordinanza sulla zanzara tigre.

Fonte della notizia: altarimini.it

Ladri romeni arrestati dalla Polizia Stradale

TERMOLI 22.05.2014 - Due giovani di nazionalità romena residenti uno a San Martino in Pensilis e l'altro a Larino, sono stati arrestati dagli agenti della Polizia Stradale del distaccamento di Termoli mentre stavano compiendo un furto all'interno dell'ecocentro comunale TeAm di via Arti e Mestieri. I due, di 24 e 25 anni, sono stati sorpresi e bloccati durante un servizio straordinario di controllo del territorio, nell'ambito dell'operazione su scala nazionale denominata "Action day" e mirata a contrastare i furti di rame. E proprio in flagranza di reato sono stati beccati i due romeni, i quali stavano impossessandosi di materiale in rame e ferro accatastati su uno scarrabile parcheggiato nel piazzale dell'ecocentro. Dopo averli ammanettati, i due giovani sono stati accompagnati presso il Commissariato e, dopo le formalità di rito, dichiarati in arresto. Uno dei due è stato posto ai domiciliari mentre l'altro è rimasto rinchiuso nella cella del Commissariato: entrambi saranno processati con rito direttissimo.

Fonte della notizia: lagazzettadelmolise.it

**Producevano falsi documenti di guida, scoperti dai Carabinieri di Latisana
Otto persone deferite per truffa: dopo la falsa documentazione avevano indotto una
società assicurativa a stipulare polizze con quietanza ridotta rispetto al reale luogo di
residenza**

22.05.2014 – I Carabinieri di Latisana hanno scoperto una truffa organizzata da otto cittadini campani, tutti deferiti per truffa, ricettazione e falsità materiale commessa da privato. I responsabili della truffa producevano documentazioni di residenza, circolazione e guida fasulle o alterate e avevano indotto un'agenzia assicurativa di Milano a stipulare, tra gennaio e febbraio 2014, polizze assicurative R.C. Auto con quietanza ridotta sino a cinque volte rispetto a quella calcolata sulla base della vera residenza dei soggetti di riferimento. Dopo un'attività investigativa articolata, i militari hanno scoperto l'organizzazione e hanno deferito gli otto all'autorità giudiziaria in stato di libertà.

Fonte della notizia: udinetoday.it

SALVATAGGI

Carceri: detenuto salvato da suicidio a Teramo

TERAMO, 22 mag. - Ieri, verso le ore 23, gli uomini della polizia penitenziaria hanno salvato un detenuto, L.V. di 37 anni di origine marchigiana, che ha tentato di suicidarsi impiccandosi con le lenzuola legate alle inferriate della finestra della cella del carcere di Teramo. Il sindacato Sappe torna a segnalare le condizioni del carcere di Castrogno a Teramo che ospita 370 detenuti su 270 di capienza tollerabile. "A nulla sono valsi gli appelli, all'amministrazione penitenziaria regionale e nazionale, di non inviare ulteriori detenuti in questo grave momento di sovraffollamento dell'istituto e trasferire quelli con gravi patologie psichiatriche e sanitarie", afferma il sindacato. "Le donne e gli uomini della polizia penitenziaria, ogni giorno, nonostante la carenza d'organico di 60 unità, con grande sacrificio e alto senso di responsabilità cercano di salvaguardare l'incolumità dei ristretti assicurando nel contempo l'ordine e la sicurezza interna ed esterna del carcere e tutti i compiti istituzionali affidati come il servizio delle traduzioni che quotidianamente assorbe mediamente 30 unità. Ad oggi - conclude il Sappe - risultano ancora da fruire 16mila giornate fra ferie e riposi, oltre al mancato pagamento del lavoro straordinario".

Fonte della notizia: agi.it

PIRATERIA STRADALE

Trovato pirata che travolse con un furgone l'auto con dentro 2 fratelli

L'incidente risale allo scorso 16 ottobre, all'incrocio tra via Cavalletto e via Cadorna a Padova. La donna a bordo dell'autocarro era fuggita, ma la polizia municipale è riuscita a rintracciarla in una nomade residente a Vicenza

23.05.2014 – Ha un volto il pirata della strada che lo scorso 16 ottobre ha travolto, a bordo del proprio autocarro, l'auto in cui viaggiavano due fratelli all'incrocio tra via Cavalletto e via Cadorna a Padova. Il terribile impatto all'intersezione regolamentata da semaforo aveva distrutto il mezzo di proprietà della madre dei due giovani coinvolti nell'incidente.

L'INCIDENTE. Uno schianto fragoroso in cui l'utilitaria era rimasta visibilmente danneggiata. Ma il furgone non ha rallentato, né si è fermato per accertarsi che i due ragazzi a bordo dell'auto incidentata stessero bene, proseguendo come se nulla fosse la sua corsa in direzione Prato della Valle. Diversi testimoni avevano assistito alla scena, ma le informazioni fornite alla polizia locale non erano bastate all'individuazione del conducente in fuga.

IL PIRATA. Le indagini, condotte dal commissario Miriam Pegoraro della squadra infortunistica, sono proseguite. Controllati i tabulati forniti dalla motorizzazione civile, consultate le banche dati locali e nazionali in uso alla polizia municipale, individuata la targa del veicolo. Infine, i vigili sono arrivati a identificare la donna che quel giorno di ottobre era alla guida dell'autocarro incriminato. Si tratta di una giovane nomade residente a Vicenza. La ragazza, dopo l'incidente, aveva tentato di depistare le indagini, cui aveva preso parte anche la polizia municipale di Vicenza. Rintracciato anche il furgone, all'epoca dei fatti assicurato, in un deposito di Padova.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Stabbia, signora investita da un'auto che fugge. È caccia al pirata della strada

22.05.2014 - Le polizie municipali di Cerreto Guidi e Vinci, che fanno parte di quella dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, sono sulle tracce di un'auto pirata che stamani, giovedì 22 maggio, ha investito una signora a Stabbia tra il Bar Centrale e la CariVolterra, all'incrocio tra la Francesca e via Bercilli. L'episodio è accaduto intorno alle 10. Secondo quanto riferito da un testimone agli agenti, sarebbe stata una Lancia Y scura a colpire la donna e a fuggire senza che le venissero prestati i primi soccorsi. Chi ha visto andarsene l'auto non è però riuscito a prendere il numero di targa completo, ma solo delle cifre. La donna, poi accompagnata in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale 'San Giuseppe' di Empoli, non versa comunque in gravi condizioni ed è rimasta sempre cosciente.

Fonte della notizia: gonews.it

CONTROMANO

Auto contromano all'incrocio, frontale a Tai

Ferita una 46enne rumena nel violento impatto verificatosi nel pomeriggio alla confluenza tra le statali 51 di Alemagna e 51 bis

PIEVE DI CADORE 22.05.2014 - Se l'è trovata davanti, contromano, senza poter far nulla per evitare lo schianto. Nonostante la violenza dell'impatto è di una sola ferita il bilancio del frontale che nel primo pomeriggio ha coinvolto due automobili all'altezza dell'incrocio tra le statali 51 di Alemagna e 51 bis, a Tai di Cadore. Erano da poco passate le 13 quando una Opel Zafira, che procedeva in direzione sud, ha imboccato contromano una delle rampe di accesso all'incrocio, che regola il traffico in direzione Auronzo e Cortina. In quell'istante stava sopraggiungendo, in senso opposto, la Ford Focus condotta da un uomo residente a Calalzo, che non ha potuto evitare l'impatto, violentissimo nonostante la velocità moderata alla quale procedeva entrambi i veicoli. A riportare le conseguenze peggiori è stata una 46 rumena, passeggera nella Opel condotta dal marito e con a bordo altri due connazionali, che se la sono cavata solo con qualche botta. Sul posto gli uomini della Polstrada di Valle di Cadore per i rilevamenti, i carabinieri di Cortina accorsi in aiuto ai colleghi per la regolamentazione del traffico e i vigili del fuoco di Pieve di Cadore, che hanno provveduto alla pulizia della sede stradale e a caricare le due automobili sul carro attrezzi. La donna, trasferita in ambulanza al pronto soccorso di Pieve di Cadore con un politrauma, è stata trattenuta in osservazione, seppur le sue condizioni non destino particolare preoccupazione.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

Contromano sui binari della tramvia

Nel tratto di fronte alla Leopolda-Porta al Prato

FIRENZE 22.05.2014 - E' stato un attimo. Con l'auto, una Fiat Cinquecento grigia si è infilato sui binari e li ha percorsi contromano rispetto alla direzione della tramvia, nel tratto Leopolda-Porta al Prato. Impauriti i cittadini lo hanno anche filmato.

Fonte della notizia: nove.firenze.it

Scontro tra auto a Monza: centra un veicolo nella corsia opposta

E' accaduto giovedì sera tra viale Sicilia e via Tiepolo, all'altezza di una rotonda

22.05.2014 - Due auto si sono scontrate a Monza giovedì sera intorno alle 20. L'incidente è avvenuto all'altezza di una rotonda tra viale Sicilia e via Tiepoli. Stando alla prima ricostruzione dei fatti sembra che una delle due auto abbia invaso in contromano la corsia opposta attraverso il varco dell'attraversamento pedonale. Non è ancora chiaro quali siano le cause che abbiano determinato la perdita di controllo del mezzo da parte del conducente: sul posto per i

rilievi si sono precipitati i vigili urbani. Per fortuna sembra non vi siano state conseguenze gravi per le persone coinvolte.

Fonte della notizia: monzatoday.it

INCIDENTI STRADALI

Auto si schianta contro un camion: un morto e due feriti sulla provinciale

PADOVA 23.05.2014 - Un morto e due feriti. Questo il bilancio di un incidente stradale accaduto poco fa a Codevigo nella frazione di Santa Margherita sulla provinciale. La vittima è stata sbalzata dall'abitacolo. Sul posto la polizia stradale, vigili del fuoco e Suem.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Scontro frontale a Licola: due feriti e due bimbe in prognosi riservata

Una donna ricoverata in ospedale con fratture multiple. Le bambine sono all'ospedale Santobono: una delle due è intubata, ma non sarebbe in pericolo di vita

23.05.2014 - Terribile incidente stradale a Licola Borgo: scontro frontale tra due auto. Come spiega Nello Mazzone dalle pagine del Mattino, nella prima vettura viaggiava una donna con due figlie di 3 e 5 anni. La donna è ricoverata in ospedale con fratture multiple, mentre le due bimbe sono in prognosi riservata al Santobono. L'altro automobilista è ricoverato con fratture multiple.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Auto contro moto: gravissimo un 48enne di Montegrotto

L'uomo è stato portato in elisoccorso all'ospedale di Vicenza L'incidente a Bagnoli di Sopra, coinvolto anche un 48enne di Rovigo

BAGNOLI DI SOPRA 23.05.2014 - Incidente stradale tra un'auto e una moto a Bagnoli di Sopra in via Vittorio Emanuele. Per cause ancora da accertare il centauro M.L., di 48 anni residente a Montegrotto, si è scontrato con una Fiat Grande Punto guidata da un trentacinquenne di Rovigo. L'impatto è stato violento e ad avere la peggio è stato il motociclista. L'uomo, subito apparso ai soccorritori in gravi condizioni, è stato trasportato in elisoccorso all'ospedale di Vicenza. Sul posto sono intervenuti i carabinieri.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Scontro auto-moto in via Lita Modignani: centauro in pericolo di vita

Scontro tra auto e moto in via Lita Modignani a Milano. Il centauro, un italiano di 59 anni, versa in gravissime condizioni al Policlinico

MILANO, 23 maggio 2014 - Scontro tra auto e moto in via Lita Modignani a Milano. L'incidente è avvenuto intorno alle 11 ed venerdì. Il centauro, un italiano di 59 anni, versa in gravissime condizioni. L'esatta dinamica dell'incidente è ancora da accertare. Sul posto, insieme ai sanitari del 118 sono intervenuti anche gli agenti della Polizia Locale. Tutte le persone coinvolte sono italiane, compreso il motociclista che è stato trasportato in codice rosso all'ospedale Policlinico dove si trova tuttora in pericolo di vita.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente stradale in via Novara: donna travolta, è grave

L'incidente è avvenuto venerdì mattina

23.05.2014 - Una donna di 71 anni è in gravissime condizioni al San Carlo dopo un incidente stradale avvenuto in via Novara, all'altezza del civico 161: una Toyota Auris guidata da un 68enne, secondo le prime informazioni del 118, l'avrebbe investita in pieno, intorno alle 9 di

venerdì. Ferito anche il cane dell'anziana che è stato portato al canile comunale. Sul posto dalla centrale operativa dell'Azienda regionale emergenza urgenza hanno inviato due mezzi di soccorso in codice rosso, quello più grave. La polizia locale sta facendo i rilievi e monitorando il traffico sull'arteria. Sul posto dell'incidente non ci sono strisce pedonali.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale sulla A19, tra gli svincoli di Mulinello ed Enna, due i feriti

23.05.2014 - Due persone sono rimaste ferite in un incidente che ha coinvolto tre veicoli sull'autostrada A19 Catania-Palermo, tra gli svincoli di Mulinello e Enna. Il traffico, in direzione Palermo, è rallentato, con la marcia consentita su una sola corsia. Sul posto, oltre alla polizia stradale, sta operando personale dell'Anas per la gestione della viabilità e per la rimozione dei mezzi coinvolti nell'incidente.

Fonte della notizia: vivienna.it

Incidenti nel Savonese: due persone ferite

SAVONA 23.05.2014 - Due gli incidenti sulle strade del Savonese nelle ultime ore. Il primo questa notte sulla A10, tra Varazze e Celle Ligure, dove un uomo ha perso il controllo della propria auto, capottandosi in galleria. L'automobilista ha riportato la frattura di un braccio. L'incidente è dovuto forse all'alta velocità. Questa mattina, invece, intorno alle 7,30, un motociclista, per cause ancora da accertare, è finito contro un camion in transito, lungo la strada per Cisano Sul Neva. Il centauro ha riportato vari traumi ma non sarebbe in pericolo di vita. E' stato trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Giugliano, incidente stradale all'uscita di un ristorante

Lo scontro tra due auto è avvenuto ieri sera intorno alle 21.00 in via Lago Patria. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani

23.05.2014 - Ieri sera intorno alle 21.00 a Giugliano in via Lago Patria, si è verificato uno scontro tra due automobili che ha provocato l'intervento dei vigili urbani intervenuto sul posto per dirimere la questione e fugare l'accesa discussione che stava nascendo tra le due vittime dell'incidente. 'episodio è accaduto all'altezza del ristorante Stella Maris. Nonostante la violenza del tamponamento i conducenti delle auto hanno riportato solo dei leggeri traumi che hanno comunque reso superfluo l'arrivo del personale sanitario sul luogo dell'incidente.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Incidente in autostrada, camper si ribalta: morta Micaela Ochs

Schianto al chilometro 6 + 500 poco dopo lo svincolo del Passante in direzione Venezia. Una ragazza ha perso inevitabilmente la vita

MOGLIANO VENETO 22.05.2014 - Spaventoso incidente stradale giovedì nel primo pomeriggio al chilometro 6 + 500 di Treviso sud, una ragazza di 21 anni, Micaela Ochs, ha perso la vita. Lo schianto è avvenuto poco prima delle 15 in direzione Venezia poco dopo lo svincolo del Passante di Mestre, all'altezza di Mogliano Veneto. Un camper targato Treviso, con a bordo un ragazzo e una ragazza, improvvisamente si è ribaltato su un fianco tra la prima e la seconda corsia. Per la donna, 21enne residente a Camponogara, nel Veneziano, non c'è stato nulla da fare. Sarebbe rimasta schiacciata e per questo sarebbe deceduta. Trasportato al pronto soccorso per gli accertamenti del caso, invece, il 25enne veneziano ma residente a Vicenza, N.Z., che si trovava al volante. A causare l'incidente potrebbe essere stato un colpo di sonno. Sul posto ci sono gli agenti della polizia stradale di Treviso e i vigili del fuoco con una gru, insieme a una squadra di Mestre. Il mezzo ribaltato sta occupando due corsie di marcia. Diversi i disagi al traffico registrati in direzione Venezia. Per consentire ai soccorsi di intervenire e di

ripulire la carreggiata dai detriti, si sono formati rallentamenti sin dai primi minuti successivi allo schianto. La polizia autostradale sta svolgendo gli accertamenti del caso per ricercare la causa dell'incidente. N.Z. potrebbe aver perso il controllo del mezzo a causa di una distrazione, oppure di un malore o un colpo di sonno. Sarà interrogato dagli agenti.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Colombo, scontro tra autocarro-macchina-moto: muore centauro

22.05.2014 - Incidente mortale intorno alle 14.30 all'Eur. E' avvenuto nella corsia centrale della via Cristoforo Colombo in direzione Roma centro dopo piazzale della Civiltà del Lavoro nei pressi di piazzale dell'Agricoltura. A scontrarsi sono stati un autocarro, un'autovettura e una motocicletta: il centauro ha perso la vita nell'incidente. Sul posto la polizia locale di Roma Capitale. (omniroma.it)

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

Schianto sulla Vignanellese, muore centauro

VIGNANELLO 22.05.2014 - Tragico incidente stradale nel pomeriggio di giovedì sulla strada provinciale Vignanellese, nei pressi del chilometro 1,750. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri della locale stazione, poco dopo le 17, un 35enne residente a Fabrica di Roma, Andrea Costalunga, ha perso la vita in un sinistro. Sul posto, appena allertati, oltre ai militari dell'arma sono intervenuti i sanitari del 118, che data la gravità delle lesioni riportate dal giovane hanno richiesto l'intervento dell'eliambulanza Pegaso 33. Inutili però i soccorsi, il centauro, nato a Roma e appassionato di moto è infatti deceduto prima di poter essere trasportato in ospedale. Lascia la compagna e un figlio.

Fonte della notizia: ontuscia.it

Schianto auto-moto in via Cervese: grave un centauro

Un grave incidente ha coinvolto un motociclista su via Cervese, non lontano dal casello autostradale. Il tutto si è verificato nel primo pomeriggio, pochi minuti dopo le 15

22.05.2014 - Un grave incidente ha coinvolto un motociclista su via Cervese, non lontano dal casello autostradale. Il tutto si è verificato nel primo pomeriggio, pochi minuti dopo le 15 esattamente di fronte al vivaio Scarpellini Garden Center, a Villa Calabra Lo schianto è stato tra un'auto e una moto: l'auto, una Multipla, doveva svoltare a sinistra nell'accesso del vivaio, e lo ha fatto al termine di una lunga coda di auto che provenivano in senso opposto. Quando l'auto è scattata, tuttavia, ha colpito l'ultimo mezzo della coda, una moto Ducati, condotta da un cesenate di 27 anni. Ad aver avuto la peggio è stato il motociclista, portato all'ospedale Bufalini di Cesena con un codice di massima gravità. Quando è stato trasportato all'ospedale non era cosciente. Il centauro ha 27 anni ed è stato soccorso dall'ambulanza del 118, assieme all'auto col medico a bordo. Sul posto anche la Polizia Municipale di Cesena per i rilievi delle responsabilità e dell'esatta dinamica dell'incidente. quel punto della Cervese, all'altezza del civico 4215 è uno dei più pericolosi dell'arteria che porta al mare.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

ESTERI

**Travolge un cervo con la sua Harley Centauro riesce a non cadere e scappa via
L'animale attraversa la strada improvvisamente: impossibile evitare l'impatto**

23.05.2014 - All'improvviso si trova davanti agli occhi un cervo intento ad attraversare la strada. E' troppo tardi per cercare di frenare e l'impatto è inevitabile: la sua Harley-Davidson travolge l'animale. Incredibilmente, il centauro riesce a rimanere in sella al mezzo e prosegue

per la sua strada come se niente fosse. La scena è stata ripresa integralmente dalla videocamera fissata alla moto.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

MORTI VERDI

Trattore si ribalta Agricoltore imprigionato Il mezzo si è ribaltato a Filottrano

FILOTTRANO 23.05.2014 - I vigili del fuoco e l'eliambulanza del 118 stanno soccorrendo un agricoltore rimasto incastrato sotto il trattore che stava guidando. Il mezzo agricolo si è ribaltato in via Aldo Moro, a ridosso del centro storico, e nella caduta il conducente è rimasto con il braccio incastrato sotto il trattore. L'incidente è accaduto poco dopo le 11 e al momento il traffico è bloccato.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Incidente con la fresatrice: agricoltore con la gamba incastrata tra le lame L'incidente alla periferia di Lanciano. Sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare l'uomo dalla morsa del mezzo agricolo

LANCIANO 22.05.2014 - Un agricoltore è rimasto gravemente ferito durante un incidente nei campi alla periferia di Lanciano. La sua gamba è rimasta incastrata tra le lame di una fresatrice con la quale stava lavorando il terreno. I vigili del fuoco, giunti sul posto, lo hanno liberato dalla morsa del mezzo agricolo. Sul posto anche i sanitari del 118. L'uomo è stato trasportato in elisoccorso al policlinico di Chieti in gravissime condizioni.

Fonte della notizia: chietitoday.it

Trattore si ribalta a Nibbiano. Agricoltore grave a Parma

NIBBIANO (PC) 22.05.2014 - Grave infortunio questa mattina nel piacentino. E' accaduto a Trevozzo di Nibbiano (Piacenza): da quanto si è appreso la vittima è un agricoltore rimasto ferito dopo che il trattore sul quale si trovava per svolgere alcuni lavori si è ribaltato schiacciandolo. L'intera dinamica dell'accaduto è ancora da accertare. Sul posto, una volta scattato l'allarme, si sono rapidamente portati i soccorsi del 118 con un'ambulanza. Viste le condizioni dell'uomo, dopo le prime cure è stato richiesto anche l'intervento dell'eliambulanza che lo ha trasportato all'ospedale di Parma dove al momento si trova ricoverato. Le sue condizioni sono molto serie. Sul luogo dell'incidente si sono portati anche i carabinieri, impegnati per ricostruire con esattezza quanto accaduto.

Fonte della notizia: piacenzasera.it

Incidente col trattore, pensionato grave in ospedale Un 66enne è stato schiacciato dal proprio mezzo agricolo, che si è ribaltato alla frazione Persi di Borghetto Borbera. Per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Alessandria, non correrebbe pericolo di vita

BORGHETTO BORBERA 22.05.2014 - Drammatico incidente questo pomeriggio a Borghetto Borbera, in frazione Persi. Intorno alle tre, il trattore condotto da Igino Moro, 66 anni, si è ribaltato schiacciando l'uomo. Secondo una prima ricostruzione, il pensionato stava tagliando l'erba nel proprio campo, a bordo strada. A un certo punto, si è fermato ed è sceso dal mezzo, che però era stato parcheggiato in forte pendenza. Il trattore si è così rovesciato travolgendo Moro. L'incidente è avvenuto poco fuori dall'abitato, in direzione di Cabella Ligure. I soccorsi sono intervenuti tempestivamente: i vigili del fuoco hanno estratto il 66enne dal mezzo e l'hanno affidato alle cure dei medici del 118. Igino Moro è stato trasportato in elisoccorso

all'ospedale di Alessandria, in codice giallo. Le sue condizioni sono gravi, ma non correrebbe pericolo di vita. Sull'incidente indagano i carabinieri.

Secondo l'Osservatorio Asaps (acronimo di Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale) gli incidenti che coinvolgono trattori e mezzi agricoli sono in continua crescita: 374 gli incidenti gravi nel corso del 2013 (+11,3 per cento rispetto all'anno precedente), con 173 morti (+10,2 per cento) e 247 feriti (+10,3 per cento). Già 60 episodi con 29 morti e 38 feriti nei primi tre mesi del 2014. Ben 268 dei 374 incidenti con trattori (71,6 per cento), sono avvenuti nel territorio di elezione dei mezzi agricoli (campi, frutteti, boschi e così via) e 106 su strada (28,4%). Spesso si tratta di strade agricole ma talvolta gli incidenti accadono anche su strade comunali o provinciali. La maggioranza delle vittime (89 per cento) e dei feriti (62 per cento) sono gli stessi conducenti dei trattori.

Fonte della notizia: alessandrianews.it

**Sant'Anatolia di Narco, si ribalta col trattore: 61enne ferito alle gambe
Non sono gravi le condizioni dell'uomo trasportato all'ospedale di Spoleto. I parenti in ansia per i soccorsi lo hanno caricato in auto, salvo poi incrociare l'ambulanza poco dopo**

SANT'ANATOLIA DI NARCO 22.05.2014 - Un incidente agricolo si è verificato intorno alle 18 di giovedì in zona Castel San Felice (Sant'Anatolia di Narco). Un uomo di 61 anni, per cause ancora in corso d'accertamento da parte della locale stazione dei carabinieri, si è ribaltato mentre era alla guida del proprio trattore. Ancora un incidente agricolo L'uomo, fortunatamente, non ha riportato gravi lesioni anche se l'urto gli ha causato una serie traumi agli arti inferiori. Sul posto si è portata un'ambulanza del 118, i vigili del fuoco e i carabinieri. I familiari in ansia, mercoledì un incidente analogo è costato la vita a un 88enne di Montefalco, hanno caricato l'uomo in auto e si sono diretti verso il nosocomio, salvo poi incrociare i soccorritori qualche chilometro dopo. Il sessantenne è stato quindi spostato sull'ambulanza e trasportato al San Matteo degli Infermi di Spoleto, dove gli sono stati diagnosticati 30 giorni di prognosi.

Fonte della notizia: umbria24.it

SBIRRI PIKKIATI

Roma: aggredisce poliziotti in un bar, arrestato

ROMA, 23 mag.- (Adnkronos) - Durante un servizio straordinario di controllo del territorio, i poliziotti del Commissariato Casilino Nuovo, supportati dal Reparto Prevenzione Crimine Lazio, sono entrati in un bar di via Giovanni Castano, a Torre Angela, dove un uomo, alla vista degli agenti, si è nascosto all'interno del bagno per poi uscire e aggredirli sia verbalmente che fisicamente. Bloccato ed identificato, P.D., 41 anni, con numerosi precedenti, è stato arrestato per oltraggio, minaccia, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale nonché per il rifiuto di fornire le generalità. Nell'ambito della stessa operazione, con il supporto del personale della Sezione Cinofili della locale Questura, sono stati denunciati R.M. e R.S., fratello e sorella, per il reato di produzione e detenzione di stupefacente ai fini di spaccio. Ai 2 è stata anche sequestrata una serra per la coltivazione di marijuana, oltre a 100 grammi di hashish e 16 grammi circa di marijuana.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Aragona, denunciato tunisino per aggressione a pubblico ufficiale

di Vanessa Chiapparo

23.05.2014 - I Carabinieri della stazione di Aragona, capitanati dal Maresciallo Leonardo Di Mauro, la notte del 22 maggio 2014, hanno tratto in arresto, un cittadino tunisino Nasnaoui Mahrez 33 anni, residente in Aragona e già noto alle Forze dell'Ordine per spaccio di stupefacenti.

Il tunisino, avrebbe rapito una bimba di circa un anno ad una connazionale e sarebbe fuggito.

Rintracciato celermente e fermato dai Carabinieri di Aragona, Nasnaoui Mahrez una volta arrivati in Caserma è andato in escandescenza, inveendo ulteriormente nei confronti dei militari che, nel tentativo di riportarlo alla calma, venivano aggrediti con violenza con calci e pugni dall'extracomunitario. Il tunisino, è stato denunciato all'Autorità giudiziaria e tratto in arresto per il reato di violenza e lesioni finalizzate alla resistenza a Pubblico Ufficiale. Per le ragioni esposte, dato che l'extracomunitario ha continuato ad agitarsi oltre ogni ragionevole motivo, è stato richiesto l'intervento di personale medico che, gli ha somministrato del calmante, anche al fine di evitare che lo stesso potesse procurarsi lesioni personali.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

Scoperto, si scaglia contro i poliziotti

Aveva raccolto il portafoglio smarrito da una donna nascondendo i soldi in un calzino

22.05.2014 - Dapprima ha negato di aver raccolto un portafoglio smarrito da una donna, poi all'invito dei poliziotti di seguirli in questura si è scagliato contro di loro, tentando di colpirli con calci e pugni. E' stato così denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e appropriazione di cose smarrite un cittadino nigeriano di 31 anni, J.O., che proprio in questura è stato identificato e trovato in possesso di 190 euro nascosti in un calzino, cioè esattamente la somma che si trovava nel portafoglio. Portafoglio che era stato smarrito ieri mattina alle 7.25 da una donna in via Ravenna, nei pressi del bar "La Bussola". Quando la signora ha chiamato gli agenti delle Volanti, ha riferito che probabilmente qualcuno se n'era appropriato. Una testimone, poi, ha raccontato ai poliziotti di aver visto un ragazzo di colore, che di solito staziona nei paraggi, raccogliere l'oggetto e allontanarsi velocemente. Lo straniero è stato quindi rintracciato e fermato, ma la sua reazione è stata tale da essergli costata una doppia denuncia.

Fonte della notizia: estense.com